

**SOMMARIO**

- IN COPERTINA**  
 14 **BIANCOROSSO E VERDONE**  
 La BPVI sponsorizza il suo nuovo film
- STORIE**  
 21 **LANFRANCO LAMARINA**  
 lo radio ancora
- 48 **FONDERIA ARTISTICA GUASTINI**  
 I profeti dell'età del bronzo
- CATS LAB**  
 24 **REGIONE VENETO**  
 Innovation for tourism
- CATS PRO**  
 27 **FIERA DI VICENZA**  
 Il mondo della sicurezza in fiera
- 36 **FRAV - AUDI Q3**  
 Progettata su nuove aspettative
- 63 **VALTER CASAROTTO**  
 I consigli del parrucchiere d'autore
- 69 **ICONA ARREDAMENTI**  
 Icona Arredamenti: da 10 anni il piacere di arredare
- ECONOMIA**  
 30 **FARE SOLDI A GRAPPOLI**  
 I terreni adatti a vigneto come investimento
- CATS FEED**  
 34 **"LE MACELLERIE DEL GUSTO"**  
 In macelleria c'è il più gusto
- 84 **GREEN PIZZA**  
 100% qualità



- INCHIESTA**  
 39 **ALL'ARREMBAGGIO DEI NOSTRI MARCHI**  
 Dilaga il fenomeno della contraffazione
- PERSONAGGIO**  
 45 **MARCO RABITO**  
 L'ultra del mefeo
- 65 **LORENZO VIELMO**  
 Il pilota dei vip
- SPORTIVI**  
 59 **AMINE EZZARZOURI**  
 Amine da Nove, terra di arbitri
- RUBRICHE**  
 11 Volli  
 52 Travelling by Simo  
 71 Agenda  
 73 Spettacoli  
 75 Top Books  
 77 Tecnologia  
 79 Cats&Dogs  
 81 Green  
 83 Food  
 87 Grandi Chef  
 89 Isabella&Friends  
 109 Oroscopo  
 111 Smile

**EDITORIALE**



**È la qualità a far la differenza**

di **Ario Gervasutti**

Quando nacque la radio molti si sibilanciarono a prevedere l'imminente scomparsa dei giornali. Poi arrivò il boom del cinema, e la radio secondo i profeti avrebbe dovuto ridursi all'ascolto di pochi nostalgici; la televisione avrebbe dovuto uccidere il cinema, e alla fine Internet avrebbe dovuto seppellire tutti. Invece, com'era prevedibile, non è accaduto nulla di tutto ciò. Si è semplicemente ampliata l'offerta degli strumenti di comunicazione di massa, e i mezzi in molti casi si sono mescolati. Non è quindi una sorpresa se nell'era del web ritorna a farsi sentire un'emittente che ha fatto la storia dell'etere vicentino: Radio Vicenza International. La musica e l'informazione viaggiano sulle normali frequenze radio, ma il successo è arrivato soprattutto attraverso Internet: canzoni e notizie arrivano dal computer. A casa, sul posto di lavoro, sui pc portatili, sui tablet o sui telefonini è sufficiente una connessione per avere tutti gli strumenti di comunicazione a portata di mano. La differenza nell'apprezzamento degli utenti e il conseguente successo o insuccesso saranno dati, com'è spiegato nell'articolo sulla contraffazione che troverete in questo numero di Cats, dalla qualità del prodotto offerto. Com'è giusto che sia.

Per idee, suggerimenti e commenti scrivete a [redazione@catsmagazine.it](mailto:redazione@catsmagazine.it)

Supplemento al numero odierno de  
**IL GIORNALE DI VICENZA**  
 Direttore Responsabile  
 Ario Gervasutti

Società Athesis Spa  
 Presidente  
 Gian Luca Rana  
 Consigliere Delegato  
 Alessandro Zelger

Concessionaria di pubblicità  
 PubAdAge s.p.a.  
 Vicenza - via E. Fermi, 205  
 tel. 0444 396.200

Certificato n. 6939 del 21/12/2010  
 Aut. Tribunale C.P. di Vicenza n. 12  
 del 25/05/49

Responsabile del trattamento dei dati  
 D. Lgs 196/03 è il Direttore Responsabile

CATS n. 31 - Novembre 2011

Coordinamento  
 Claudio Tessarolo

Realizzazione  
 IndustriAdv.com

Hanno collaborato  
 Alessandro Bedin  
 Anita Della Casa  
 Antonio Di Lorenzo  
 Cristina Giacomuzzo  
 Gian Marco Mancassola  
 Eugenio Marzotto  
 Alessandro Mogno  
 Diego Neri  
 Franco Pepe  
 Vincenzo Pitturri  
 Stefano Rossi  
 Marco Scorzato  
 Marino Smiderle  
 Maurizio Veladiano

Giovanni Bregant  
 Giorgio Ceolato  
 Anna Trierli  
 Arturo Vicentini  
 Lara Voltan

Stampa  
 Itopiat SPA - Verona

Chiuso in redazione il 20 ottobre 2011

È vietata la riproduzione anche parziale  
 di redazionali e di avvisi pubblicitari  
 senza autorizzazione scritta dell'editore



**Io radio ancora**

LA RADIO È RINATA GRAZIE A INTERNET, E VOLA GRAZIE AL WEB SEMPRE PIÙ LONTANO. CHIEDETELO A CHI LA RADIO L'HA FATTA E LA FA TUTTORA, PER PASSIONE. COME **LANFRANCO LAMARINA**, 45 ANNI, STORICO SPEAKER DI RADIO VICENZA INTERNATIONAL

di **Marco Scorzato** - ph. **Matteo Castagna**  
[marco.scorzato@ilgiornaledivicenza.it](mailto:marco.scorzato@ilgiornaledivicenza.it)

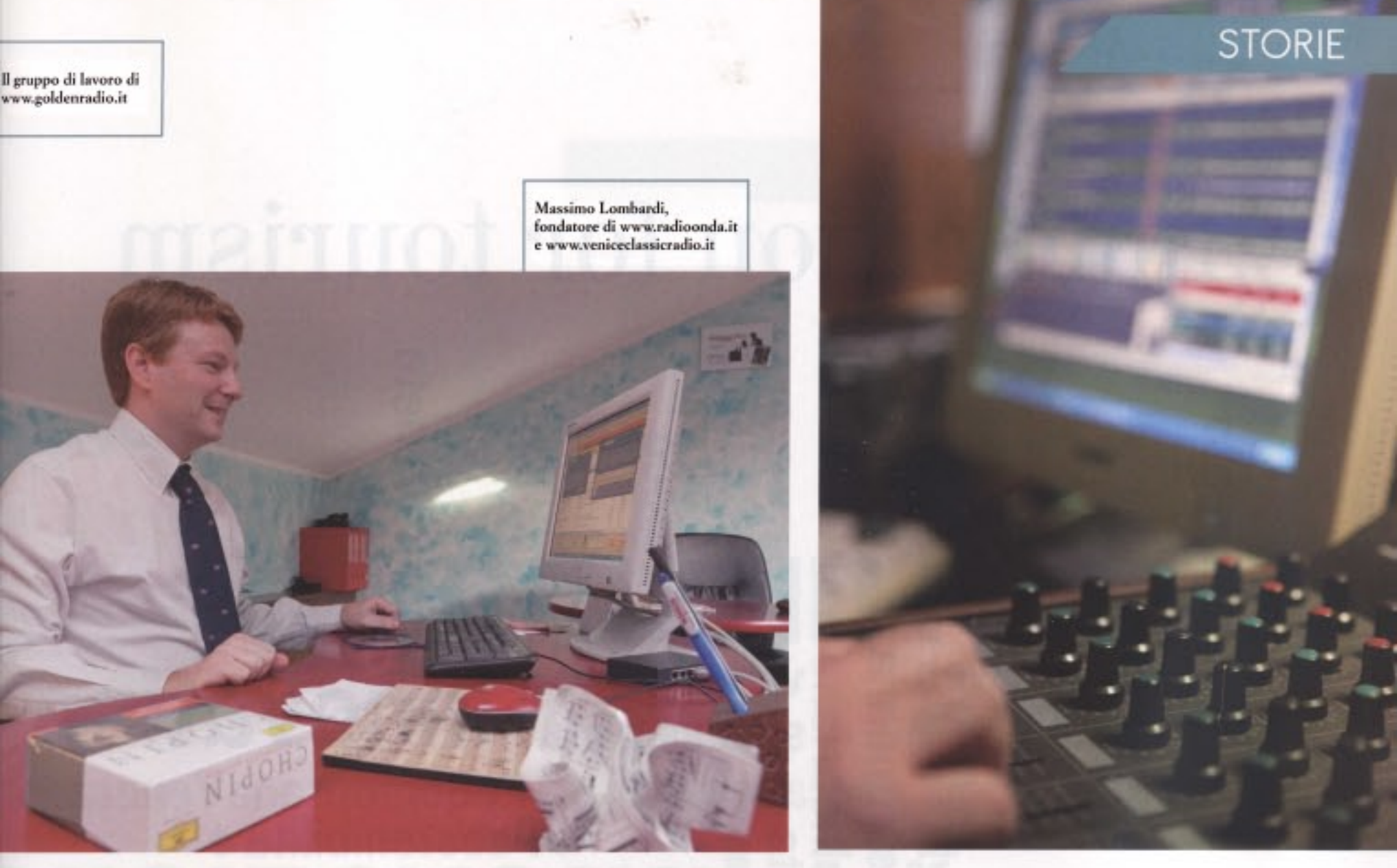
**D**i qua un paio di cuffie, un microfono e tanta passione. Di là un altoparlante e una platea di ascoltatori a caccia di emozioni. Era così sul finire degli anni Settanta, quando nasceva quel sogno rivoluzionario chiamato "radio libere". È così oggi, più di trent'anni dopo, oggi che tutto è cambiato ma tutto è uguale a prima, più vivo di prima. La davano per morta già alla nascita della televisione, ma si sbagliavano di grosso; la volevano relegare negli

scantinati del modernariato agli albori di internet, ma non avevano capito che cos'era la Grande Rete: chi intonava il de profundis alla radio, ha dovuto presto ricredersi. Come un'araba fenice, la radio è rinata dalle proprie ceneri per volare sempre più lontano. Nuova vita proprio grazie a internet, aggiungendo "soltanto" un prefisso - la parolina "web" - per volare, stavolta, fino all'altro capo del mondo. Bastano un computer e un server, di qua, e un computer o uno smartphone, di



là, e il gioco è fatto. Sembra una favoletta, è la realtà. Chiedetelo a chi la radio l'ha fatta e fa tuttora. O meglio, l'ha fatta, l'ha molla e ora ha ripreso con la web radio. Chiedetelo ad esempio a Lanfranco Lamarina, 45 anni, storico speaker di Radio Vicenza International dall'82 agli anni Novanta. Oppure al suo amico Massimo Lombardi, due anni più giovane, milanese d'origine e vicentino d'adozione. «Abbiamo vissuto la passione dell'Fm», ricordano. All'epoca erano poco più ragazzi «con il mito della radio nel cuore». E un sogno: «Quello di avere una radio "nostra"». Ma poi «è arrivata la Legge Mammì», quella che ha sigillato le frequenze, congelò il duopolio televisivo Rai-Fininvest e spento i sogni in culla di Lamarina & Lombardi. Non è rimasto loro che costruirsi un'altra vita: «Oggi riparo macchine da ufficio - racconta Lamarina - ma la passione per la radio non è mai tramontata». È quella che gli fa trovare le energie per pilotare, finalmente, la sua radio: [www.goldenradio.it](http://www.goldenradio.it), una web radio. Lombardi, anch'egli più giovane di bottega ai tempi di Radio Vicenza International, ne ha messo in piedi addirittura due: [www.radioonda.it](http://www.radioonda.it) e [www.veniceclassicroadio.it](http://www.veniceclassicroadio.it), radio di nicchia per gli appassionati di musica classica. Un paio di cuffie e un microfono, si diceva. «Lo stu-

dio radiofonico? Non è essenziale», osserva Lamarina. «può essere allestito ovunque: basta un computer che manda musica e un software che trasmette tutto al server che la diffonde». Così ha fatto più volte Goldenradio dal locale Oibò, di Bruno Pilan; in compagnia dei collaboratori Pietro Tovo e Daniela Rausse. Lombardi e Lamarina, comunque, e i loro studi se li sono fatti in casa: il primo in mansarda, il secondo in garage, l'auto dorme fuori. C'è tutta l'attrezzatura occorrente, la regia automatica per mandare la musica per tutto il giorno, inframmezzata da notiziari. Automatismi fondamentali, anche se Lanfranco e Massimo non si risparmiano: né in tempo, né in risorse investite. «I weekend sono "appaltati" alla web radio, così come un paio d'ore al giorno». E poi bisogna cacciarsi qualche soldo: «Diecimila euro all'anno, più o meno - racconta Lamarina - in parte ritornano con le inserzioni pubblicitarie, che cerco da solo, ma è questo è un percorso duro». La grande differenza rispetto all'Fm è «la possibilità di interagire con gli ascoltatori in modo diretto: non solo telefonate, ma anche chat e interattività tra ascoltatori stessi. E anche il pubblico, potenzialmente, diventa infinito o almeno tanto grande quanto il mondo connesso alla Rete. È così che «il



10 per cento degli ascolti» delle web radio vicentine è racimolato all'estero. È così che la musica classica di Lombardi cattura 120 mila ascoltatori al giorno: i numeri di una grossa radio di provincia. E i confini sono in espansione. Ora, con i cellulari di ultima generazione, ascoltare la web radio è ancora più semplice: «Puoi sintonizzarti su una radio - dice Lamartina - e metterti in viaggio da Vicenza a Milano senza toccare più nulla: non ci sono frequenze da cambiare né fruscii fastidiosi». Non bastasse, sono in arrivo «le nuove autoradio per ascoltare le web radio». La favola ha anche le sue ombre. La storia delle web radio in Italia deve fare i conti con... l'Italia: non è un percorso in discesa. Il sogno di Lamartina, tanto per restare coi piedi per terra, tra il 2000 e il 2006 è rimasto al palo per un motivo semplice: «A Meledo di Sarego, dove vivo, non c'era l'Adsl». E ancora: «I server su cui ci appoggiamo a noleggio mensile si trovano all'estero, perché in Italia costano troppo». Già, i costi: «Oggi, se andiamo avanti, non è perché dobbiamo ricicchi, ma per la grande passione che abbiamo», dicono Massimo e Lanfranco. «Il prossimo passo è farne un business, se ci riusciamo». Il punto è convincere gli inserzionisti, anche se il target pubblicitario è difficile da calibrare, visto che gli

ascoltatori stanno in tutto il mondo. Anzi, all'estero c'è grande margine di crescita: «Soprattutto all'Est - conclude Tovo - c'è un bacino di potenziali ascoltatori enorme. Del resto, quei Paesi ci stanno superando, in infrastrutture telematiche e cultura». È la potenza del sogno, potenza del web.

- 29 gli anni trascorsi da quando Lanfranco Lamarina iniziò a lavorare come speaker a Radio Vicenza International Fm
- 5 gli anni di vita di [www.goldenradio.it](http://www.goldenradio.it), la radio di Lamarina che trasmette musica anni '80
- 120 mila gli ascoltatori giornalieri di [www.veniceclassicroadio.eu](http://www.veniceclassicroadio.eu), la webradio di musica classica
- 10% la quota di ascoltatori delle webradio "made in Vicenza" che risiede all'estero